

SENTENZA DEL TRIBUNALE DI PRIMO GRADO

29 giugno 1995

nella causa T-36/91, Imperial Chemical Industries plc
contro Commissione delle Comunità europee ⁽¹⁾

(Concorrenza — Pratica concordata — Presunzione d'innocenza — Procedimento amministrativo — Diritti della difesa — Parità delle armi — Accesso al fascicolo)

(95/C 208/47)

(Lingua processuale: l'inglese)

Nella causa T-36/91, Imperial Chemical Industries plc, con sede in Londra, con gli avv.ti David Vaughan, QC, Gerald Barling, QC, e David Anderson, barrister, del foro d'Inghilterra e del Galles, per incarico dei signori Victor O. White e Richard J. Coles, solicitors, con domicilio eletto in Lussemburgo presso l'avv. Lambert H. Dupong, 14 a, rue des Bains, contro Commissione delle Comunità europee (agenti: Julian Currall e Nicholas Forwood), avente ad oggetto l'annullamento della decisione della Commissione 19 dicembre 1990, 91/297/CEE, relativa ad un procedimento a norma dell'art. 85 del Trattato CEE (IV/33.133-A: Carbonato di sodio — Solvay, ICI; GU L 152 del 15 giugno 1991, pag. 1), il Tribunale (Prima Sezione ampliata) composto dai signori J.L. Cruz Vilaça, presidente, D.P.M. Barrington, A. Saggio, H. Kirschner e A. Kalogeropoulos, giudici; cancelliere: H. Jung, ha pronunciato, il 29 giugno 1995, una sentenza il cui dispositivo è del seguente tenore:

- 1) *La decisione della Commissione 19 dicembre 1990, 91/297/CEE, relativa ad un procedimento a norma dell'art. 85 del Trattato CEE (IV/33.133-A: Carbonato di sodio — Solvay, ICI), è annullata nella parte in cui riguarda la ricorrente.*
- 2) *La Commissione è condannata alle spese.*

⁽¹⁾ GU n. C 165 del 25. 6. 1991.**SENTENZA DEL TRIBUNALE DI PRIMO GRADO**

29 giugno 1995

nella causa T-37/91, Imperial Chemical Industries plc
contro Commissione delle Comunità europee ⁽¹⁾

(Concorrenza — Abuso di posizione dominante — Procedimento amministrativo — Diritti della difesa — Parità delle armi — Accesso al fascicolo — Regolamento interno della Commissione — Autenticazione di una decisione adottata dal collegio dei membri della Commissione)

(95/C 208/48)

(Lingua processuale: l'inglese)

Nella causa T-37/91, Imperial Chemical Industries plc, con sede in Londra, con gli avv.ti David Vaughan, QC, Gerald Barling, QC, e David Anderson, barrister, del foro d'Inghilterra e del Galles, per incarico dei signori Victor O. White e

Richard J. Coles, solicitors, con domicilio eletto in Lussemburgo presso l'avv. Lambert H. Dupong, 14 a, rue des Bains, contro Commissione delle Comunità europee (agenti: Julian Currall e Nicholas Forwood), avente ad oggetto l'annullamento della decisione della Commissione 19 dicembre 1990, 91/300/CEE, relativa ad un procedimento a norma dell'art. 86 del Trattato CEE (IV/33.133-D: Carbonato di sodio — ICI; GU L 152 del 15 giugno 1991, pag. 40), il Tribunale (Prima Sezione ampliata) composto dai signori J.L. Cruz Vilaça, presidente, D.P.M. Barrington, A. Saggio, H. Kirschner e A. Kalogeropoulos, giudici; cancelliere: H. Jung, ha pronunciato, il 29 giugno 1995, una sentenza il cui dispositivo è del seguente tenore:

- 1) *La decisione della Commissione 19 dicembre 1990, 91/300/CEE, relativa ad un procedimento a norma dell'art. 86 del Trattato CEE (IV/33.133-D: Carbonato di sodio — ICI), è annullata.*
- 2) *La Commissione è condannata alle spese.*

⁽¹⁾ GU n. C 165 del 25. 6. 1991.**SENTENZA DEL TRIBUNALE DI PRIMO GRADO**

6 luglio 1995

nelle cause riunite T-447/93, T-448/93 e T-449/93, Associazione Italiana Tecnico Economica del Cemento e altri
contro Commissione delle Comunità europee ⁽¹⁾

(Aiuti di Stato — Rimedio ad un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro — Autorizzazione di un regime generale — Condizione della notifica degli aiuti specifici — Esame del contesto comunitario per gli aiuti specifici — Valutazione economica)

(95/C 208/49)

(Lingue processuali: l'inglese e il francese)

Nelle cause riunite T-447/93, Associazione Italiana Tecnico Economica del Cemento, con sede in Roma, con gli avv.ti Wilma Viscardini Dona, del foro di Padova, e Eric Morgan de Rivery, del foro di Parigi, con domicilio eletto in Lussemburgo presso lo studio dell'avv. Alex Schmitt, 62, avenue Guillaume, T-448/93, British Cement Association, con sede in Wexham Springs (Regno Unito), Blue Circle Industries PLC, con sede in Londra, Castle Cement Limited, con sede in Peterborough (Regno Unito), e The Rugby Group PLC, con sede in Rugby (Regno Unito), con gli avv.ti Nicholas Forwood, QC, e Mark Clough, barrister, del foro d'Inghilterra e del Galles, su incarico degli avv.ti Robert Tudway e signora Dorcas Rogers, solicitors, con domicilio eletto in Lussemburgo presso lo studio degli avv.ti Arendt e Medernach, 8-10, rue Mathias Hardt, e T-449/93, Titan Cement Company SA, con sede in Atene, con gli avv.ti Alastair Sutton e Daniel Bethlehem, barristers, del foro d'Inghilterra e del Galles, Aristotelis Kaplanidis, del foro di Salonicco, su incarico dell'avv. Victor Melas, del foro di Atene, con domicilio eletto in Lussemburgo presso lo studio